

(I lavori iniziano alle ore 14.33 con l'esame delle interrogazioni a risposta immediata, ai sensi dell'articolo 100 del Regolamento interno del Consiglio regionale)

OMISSIS

Interrogazione a risposta immediata n. 2190 presentata da Accossato, inerente a "Mancata presa di servizio del Primario di Ostetricia-Ginecologia dell'Ospedale di Biella"

PRESIDENTE

Proseguiamo i lavori esaminando l'interrogazione a risposta immediata n. 2190.
La parola alla Consigliera Accossato per l'illustrazione.

ACCOSSATO Silvana

Grazie.

Il tema, segnalato da alcune cittadine e cittadini del biellese, riguarda il reparto di Ostetricia e Ginecologia dell'Ospedale di Biella, un servizio particolarmente importante e sentito dalla popolazione, dove risulterebbe l'assenza del Primario già da alcuni anni e un concorso, bandito nel 2015, le cui procedure sono state espletate nei primi mesi dell'anno.

A oggi, a due mesi dall'avvenuto concorso e dalla nomina fatta di cui è stata data comunicazione, sembrerebbe che il nuovo Primario non abbia preso servizio, mentre pare che altri Direttori di strutture sempre dello stesso ospedale siano già stati insediati con un concorso avvenuto più o meno nello stesso tempo.

La domanda all'Assessore è quali siano le motivazioni per cui questo nuovo Direttore non ha ancora preso servizio.

Grazie.

PRESIDENTE

La parola all'Assessore Saitta per la risposta.

SAITTA Antonio, Assessore alla sanità

Il reparto di Ostetricia e Ginecologia dell'ASL di Biella ha, al momento, un responsabile facente funzioni con tutti i diritti e i doveri legati a tale incarico.

Per quanto attiene alla presa in servizio del vincitore del concorso da Primario, l'Azienda (tutte le Aziende, perché è la norma che lo prevede), prima di procedere all'assunzione mediante il contratto individuale, invita l'interessato a presentare la documentazione prevista dalla normativa vigente e dal bando di concorso o dall'avviso, di cui all'articolo 15, comma 3, del decreto legislativo 502 del 1992, assegnandogli un termine non inferiore a 30 giorni e a indicare, altresì, la data di inizio incarico.

Le attuali disposizioni e normative (decreto legislativo 158/2012, convertito in legge 189/2012) prevedono, per i nominati Direttori di struttura complessa, lo svolgimento di un periodo di prova di sei mesi.

All'atto della nomina, il vincitore richiede l'aspettativa all'Azienda di appartenenza, che può concederla secondo tempi e modi variabili anche in base alle esigenze organizzative aziendali.

Questo è per quanto riguarda il piano della procedura in genere.

Dopo la nota di conferimento dell'incarico presso l'ASL di Biella, ricevuta il 9 maggio 2018, il vincitore ha comunicato che per ottemperare ai suoi doveri istituzionali nei confronti dell'Azienda di provenienza, potrà prendere servizio - e prenderà servizio - il prossimo 1° agosto 2018.

OMISSIS

(Alle ore 15.55 la Presidente dichiara esaurita la trattazione delle interrogazioni a risposta immediata)

(La seduta ha inizio alle ore 15.57)